

AVVISO ALLE “PERSONE DI BUONA VOLONTA”

I rappresentanti delle associazioni dirigenziali di tutti i settori pubblici e privati del Paese hanno dato vita, mercoledì’ 24/08/11, ad una

“COSTITUENTE DIRIGENZIALE e MANAGERIALE”.

Con tale atto prende via il percorso che, in tempi brevi, porterà alla costituzione di un NUOVO ed UNITARIO SOGGETTO SOCIALE, che rappresenterà circa 500.000 dirigenti ed alte professionalità, nonché 300.000 pensionati.

Sarà lo strumento che consentirà alla categoria di semplificare i sistemi di rappresentanza della dirigenza e del management e di svolgere un ruolo più forte ed incisivo, nell’ambito del dialogo sociale.

Come primo atto, la “COSTITUENTE DIRIGENZIALE” ha esaminato i contenuti del Decreto Legge 138/2011 (manovra di Agosto) e li ha ritenuti inadeguati ed iniqui.

La MANOVRA è INADEGUATA perché non offre al Paese le soluzioni necessarie per stimolare la crescita e per favorire il rilancio socio-economico, ma – al contrario – continua a drenare risorse su un sistema paese già in forte difficoltà.

E’ INIQUA perché, anziché aggredire l’evasione fiscale e la spesa pubblica improduttiva, continua a tassare i soliti, onesti contribuenti (lavoratori dipendenti e pensionati).

E’ una manovra che – come da tempo diciamo – si accanisce contro il ceto medio, di cui vogliamo esprimere la profonda indignazione per la consapevolezza dell’assoluta inutilità di tale ulteriore prelievo che – in assenza di serie riforme strutturali – continuerà ad alimentare un sistema iniquo, ricco di sprechi e di privilegi.

Chiediamo al Governo ed al Parlamento di assumersi la responsabilità di RIFORME STRUTTURALI, come la situazione impone e come da tempo il Paese attende, a cominciare dalla RIFORMA FISCALE, per dare maggiore respiro alle imprese e per ridurre la pressione fiscale su lavoro e pensioni.

Chiediamo al Governo di ELIMINARE il CONTRIBUTO di SOLIDARIETA’, in quanto assolutamente iniquo, penalizzante il merito e gravante essenzialmente su dirigenti, giornalisti, magistrati ed alte altre professionalità. Sono circa 511.000 i contribuenti che sarebbero soggetti a tale contributo, pari all’1.20% del totale dei

contribuenti, di cui l'85% sono lavoratori dipendenti e pensionati, che già contribuiscono al 20% del gettito IRPEF complessivo.

Una tassa che non diverrebbe meno INIQUA qualora fosse applicata a livello di redditi superiori a quelli attualmente previsti o qualora fosse ancorata a quozienti familiari, che non tengono conto del basso tasso di natalità del nostro Paese.

“COSTITUENTE DIRIGENZIALE e MANAGERIALE” si è riconvocata per il 16 Settembre, per valutare le risposte del Governo e del Parlamento e per esprimere un giudizio sul loro operato, giudizio che comunicherà ai propri rappresentanti, perché ne tengano il dovuto conto.

CONFEDIRMIT

ANIEF-APVVF-AUPI-CIMO-DIREL-

DIRER-DIRP-DIRPRESIDI-DIRPUBBLICA-

FEDIRSANITA'-FEDERSPEV-FIDIA-

MANAGERITALIA- SAUR-SINAFO-

CIDA

ANP-DISAL

FEDERMANAGER

SNADIS-UNADIS

TERZO SETTORE

Roma, 24/08/2011